



Traduzione : Angelo Carturan.

Standard FCI n° 60/B / 25/02/1992 / I
(standard non aggiornato).

Nome della razza : Piccolo Bruno del Giura
(Jura Niederlaufhund - Petit Courant du
Jura).

Paese d'origine : Svizzera.

Data di pubblicazione dello Standard in
vigore : 28/11/2001.

Utilizzazione : Segugio polivalente.

Classificazione FCI:

Gruppo 6 : Segugi e cani per pista di
sangue e razze assimilate.
Sezione 1.3 : Segugi di taglia piccola.
Con prova di lavoro.

UTILIZZAZIONE

Segugio per la caccia in tutte le forme consentite dal termine "ricerca e inseguimento". È dotato di buona voce e può essere utilizzato anche per la ricerca al sangue di selvatici feriti.

BREVI CENNI STORICI

All'inizio del XX secolo, in diversi cantoni svizzeri fu progressivamente introdotto il sistema delle "riserve di caccia". Partendo dall'idea che i segugi svizzeri di taglia media da tutti molto apprezzati sarebbero stati troppo veloci per questo nuovo sistema di caccia, fu deciso di sostituirli con una nuova razza di segugi più piccoli. Originata da una selezione metodica dell'allevamento e da incroci appropriati, la nuova razza di segugi svizzeri di piccola taglia riunisce le seguenti qualità : taglia relativamente bassa; colore del mantello riprodotto le quattro varietà dei segugi svizzeri; voce di un tono sonoro e armonioso; passione per la ricerca della passata, lo scovo e la seguita servendosi dell'olfatto; impiegabile anche per la ricerca al sangue di animali feriti. Il Club svizzero dei segugi di piccola taglia che all'epoca della sua fondazione era denominato "Club svizzero del bassotto", fu fondato il 1° giugno 1905.

ASPETTO GENERALE

Di tipo "cane da seguita". Si tratta di una riduzione dei cani da seguita svizzeri ad un'altezza al garrese di 33 - 41 cm (altezza ideale 36 - 38 cm) È iscritto in un rettangolo vicino al quadrato, di lunghezza

media, potente nella sua costruzione. Testa di dimensione media, asciutta, nobile, dall'espressione affabile ed attenta, contornata da orecchie cadenti e molto lunghe, ben accartocciate e di inserzione bassa. Cassa toracica moderatamente larga, ma ben discesa e molto spaziosa per ospitare bene cuore e polmoni. Arti asciutti e robusti. La coda è portata cadente quando il cane è fermo, è portata leggermente rialzata quando è in azione.

COMPORAMENTO / CARATTERE

Piccolo cane da seguita svelto, agile e resistente, molto fine di naso ed appassionato alla caccia. Cerca, scova e insegue con sicurezza e con voce dal tono sonoro ed armonioso. Di natura gentile e di temperamento calmo e vivo, non è pauroso e mai aggressivo.

TESTA

Nobile e asciutta. Vista da davanti è piuttosto allungata e stretta, si allarga progressivamente solamente all'altezza delle guance.

REGIONE CRANIALE

Cranio : Cranio leggermente bombato, senza rughe sulla fronte e senza solco frontale. Protuberanza occipitale poco prominente. La distanza tra la protuberanza occipitale e lo stop è circa uguale a quella dallo stop all'estremità del tartufo. Assi del cranio e del muso per quanto possibile diritti e paralleli.

Depressione naso-frontale (Stop) : Moderatamente visibile.

REGIONE FACCIALE

Tartufo : Scuro e ben sviluppato.

Muso : Potente, abbastanza lungo e moderatamente alto, mai appuntito, piuttosto stretto. Canna nasale di preferenza diritta o molto leggermente montonina.

Labbra : Labbra superiori moderatamente cadenti formanti un leggero arrotondamento anteriore, mai a punta. Commessura labiale stretta.

Guance : Poco marcate.

Mandibola / denti : Dentatura molto robusta, regolare e completa con articolazione a forbice. La parte posteriore degli incisivi superiori sono in contatto stretto con la parte anteriore degli incisivi inferiori. I denti sono impiantati bene a squadra rispetto alle mascelle. Un'articolazione a tenaglia è ammessa. L'assenza di due PM1o PM2 è tollerata.

Occhi : Di forma ovale, dall'espressione affabile, con iride scura, non sono né sporgenti né sprofondati nelle orbite. Apertura palpebrale ben definita, le palpebre sposano perfettamente la forma del bulbo oculare. Le rime palpebrali sono ben pigmentate.

Orecchie : Di inserzione bassa e piuttosto all'indietro, strette alla loro radice; se distese devono raggiungere almeno l'estremità del tartufo. Sono accartocciate con eleganza e portate cadenti ben aderenti alla testa. Di struttura fine, sono ricoperte di pelo sottile. La concavità non è prominente.

COLLO : Moderatamente lungo, leggero ed elegante, ma molto muscoloso.

CORPO

Linea superiore : In linea armoniosa procedendo dall'inserzione del collo alla groppa che è dolcemente inclinata.

Dorso : Dritto, compatto, di lunghezza media.

Reni : Larghi, potenti e flessibili.

Groppa : Dolcemente inclinata verso la radice della coda; le protuberanze delle anche dovrebbero essere ben coperte.

Torace : Largo e ben disceso, raggiunge almeno la punta del gomito. La punta dello sterno è visibile, ma non proprio prominente.

Costole : Lunghe, moderatamente arcuate. La cassa toracica si estende ben sviluppata all'indietro.

Ventre e fianchi : Linea inferiore leggermente rialzata verso il treno posteriore; fianchi moderatamente pieni.

CODA

Di inserzione bassa sul prolungamento della groppa, di lunghezza media, raggiunge almeno il garretto; molto fornita di pelo, ma senza pennacchio, va assottigliandosi con eleganza verso la sua estremità. A riposo o nelle andature lente penzola naturalmente senza curvature importanti, quando il cane è attento o nelle andature leste, è portata più alta della linea dorsale, ma mai ripiegata sulla schiena.

ARTI

Arti anteriori

Visione d'insieme : Dotati di muscoli potenti, non danno tuttavia un'impressione di pesantezza. Visti di fronte, sono asciutti, perfettamente dritti, in appiombato e sostenuti da un'ossatura sufficientemente solida; i piedi sono compatti e diretti dritti in avanti.

Spalle : Fortemente muscolose. Le scapole, perfettamente aderenti alla parete toracica, sono relativamente lunghe e molto oblique. Buona angolazione dell'articolazione scapolo-omerale.

Braccia : Pressappoco lunghe quanto le scapole, posizionate obliquamente.

Gomiti : Naturalmente ben collocati aderenti alla parete toracica.

Avambracci : Robusti, asciutti, perfettamente dritti, un po' più corti delle braccia.

Carpi : Robusti.

Metacarpi : Corti. Visti di fronte sono in posizione verticale, mai deviati verso l'esterno. Visti di profilo, mai perfettamente verticali, ma piegati leggermente rispetto al suolo. I metacarpi piatti costituiscono un difetto.

Piedi : Solidi, di forma arrotondata, con dita compatte; alluci corti e ben inarcati; cuscinetti plantari rugosi e duri; unghie solide, spazi interdigitali forniti di pelo sottile.

Arti posteriori

Visione d'insieme: Dotati di muscoli potenti, ben proporzionati rispetto agli arti anteriori. Buone angolazioni delle articolazioni delle ginocchia e dei garretti. Arti posteriori paralleli, né stretti né aperti. In posizione naturale del cane, gli arti posteriori sono posti leggermente all'indietro.

Cosce : Di buona lunghezza, forti, molto muscolose.

Gambe : Relativamente lunghe, in posizione obliqua. Ossatura un po' meno potente di quelle anteriori.

Garretti : Robusti, bene a gomito, posizionati bassi.

Metatarsi : Corti, visti da dietro sono in appiombato e paralleli.

Piedi : Abbastanza rotondi, con dita solide, compatte e corte; cuscinetti plantari rugosi e duri; unghie solide; spazi interdigitali forniti di pelo sottile; senza speroni.

ANDATURE :

Andature naturali preferite : Trotto o galoppo, entrambi di grande ampiezza. Al trotto il movimento deve essere fluido, con buon impulso fornito dalle lunghe falcate degli arti anteriori e potente spinta di quelli posteriori.

Azione degli arti anteriori : Non devono né chiudere né falciare; né con i piedi convergenti né con le gambe storte.

Azione degli arti posteriori : Praticamente paralleli con spinta notevole; arti né troppo stretti né troppo aperti; né a garretti vaccini né a barile.

PELLE : Ben aderente e tesa, esente da pieghe.

MANTELLO

Pelo : Corto, liscio, molto disteso, più sottile sulla testa e sulle orecchie.

Eccezioni : Nel piccolo segugio bernese esiste anche la varietà a pelo duro. Il suo pelo è ruvido, elastico, ben disteso, con poco sottopelo. Raramente, il piccolo segugio del Giura ha un pelo doppio.

Colore : Differente nelle quattro varietà:

Piccolo Segugio Bernese : Sempre tricolore bianco, nero e focato. Fondo del mantello bianco con grandi macchie nere; alcune macchiettatura nere sono ammesse; macchie focate sotto gli occhi, sulle guance, sulla parte interna e superiore delle orecchie e intorno all'ano.

Piccolo Bruno del Giura : Di preferenza di tonalità nero profondo col macchie focate di colore bruno-rosso sugli occhi, sulle guance, sul petto e sugli arti; oppure fondo del mantello focato con gualdrappa o sella nera, Una macchia bianca sul petto, non troppo distesa, è tollerata.

Piccolo Segugio Lucernese : Fondo del mantello inzaccherato di grigio e bianco, oppure nero e bianco con macchie di dimensioni variabili scure o nere; macchie focate di colore bruno-rosso sotto gli occhi; delle marche o macchie ombreggiate di colore giallo-bruno sulle guance, sulla radice della coda, sul petto e sugli arti.

Piccolo Segugio Svizzero: Fondo del mantello bianco con delle placche più o meno distese di colore giallo-rosso o rosso; delle striature isolate di colore rosso non sono considerate come un difetto; i soggetti a mantello rosso sono ammessi.

TAGLIA E PESO

Altezza al garrese : Maschi e femmine 33 - 41 cm. Altezza ideale 36 - 38 cm.

Peso : Circa da 8 a 15 kg.

DIFETTI

Ogni scostamento rispetto a quanto è stato detto precedentemente deve essere considerato come difetto, che sarà penalizzato in funzione della sua gravità.

DIFETTI LEGGERI

- Discreta giogaia.
- Nel piccolo segugio svizzero: del pelo carbonato (della "fuliggine") sulle orecchie, sulla radice della coda, o sulle macchie rosse.

DIFETTI GRAVI

- Mancanza di sostanza.
- Ossatura troppo sottile o troppo pesante.
- Testa pesante senza distinzione né armonia.
- Muso troppo corto o troppo appuntito.
- Occhi chiari, sformati.
- Orecchie piatte, spesse, troppo corte.
- Giogaia nettamente marca.
- Arti anteriori torti o deviati verso l'esterno.
- Soggetti paurosi o aggressivi.

DIFETTI ELIMINATORI

- Mancanza di tipo.
- Taglie superiori o inferiori a quelle fissate dallo standard.
- Tartufo interamente di colr carne.
- Prognatismo superiore o inferiore
- Assenza di più di due PM 1 o PM 2.
- Petto rotto.
- Coda avvolta o rotta.
- Ogni combinazione di colori non corrispondebte a quella delle varietà descritte.
- Macchie bianche sulle orecchie.

N.B. : I maschi devono avere due testicoli di aspetto normale, ben discesi nello scroto.